

788 i 4 GIU. 2002

W

**OGGETTO: Misure urgenti in materia di spesa sanitaria.
Blocco temporaneo delle assunzioni.**

LA GIUNTA REGIONALE



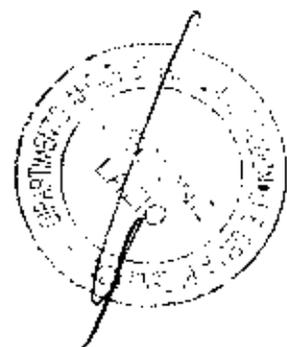
VISTO l'accordo Stato/Regioni 8.8.2001 con il quale è stato sancito l'impegno delle Regioni a mantenere la stabilità della gestione anche mediante l'introduzione di misure di riduzione della spesa sanitaria;

VISTO l'art. 3 della legge 16.11.2001, n. 405, in base al quale le Regioni adottano le disposizioni necessarie per stabilire l'obbligo delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere di garantire l'equilibrio economico;

VISTA la DGR 2047/2001 che nei definire il sistema di finanziamento del livello assistenziale ospedaliero per l'anno 2002 - a budget complessivo destinato alle strutture erogatrici presenti sul territorio regionale - stabilisce quale obiettivo per i Direttori generali il miglioramento della produttività e dell'efficienza dei presidi ospedalieri pubblici al fine del conseguimento dell'equilibrio economico;

VISTA la DGR 1791/2001 con la quale sono stati individuati, in relazione all'obiettivo strategico del pareggio di gestione del S.S.R., i seguenti strumenti di governo delle spesa sanitaria quali riferimenti vincolanti per le Aziende Sanitarie:

- la stabilizzazione del costo del personale;
- la politica di gestione delle risorse umane anche con riferimento al riordino della rete ospedaliera aziendale;
- il piano di risanamento delle strutture ospedaliere a gestione diretta con riferimento alla progressiva riduzione delle diseconomie di gestione e al miglioramento del livello complessivo di efficienza;
- il piano di intervento diretto al riorientamento della domanda sul territorio e alla riallocazione delle risorse verso parametri di fabbisogno appropriato, con particolare impegno per la:
 - diminuzione delle liste di attesa;
 - diminuzione delle spesa farmaceutica derivante dall'attività prescrittiva;
- il potenziamento degli strumenti di programmazione e controllo all'interno delle Aziende sanitarie;



788
11/11/01
W

VISTA la D.G.R. 2045/2001 che nel fissare le linee guida per il concordamento del budget 2002 delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere individua tra gli obiettivi specifici per i Direttori generali la stabilizzazione del costo del personale rispetto al 2001, nel senso che i maggiori costi per:

- assunzioni
- applicazione istituti contrattuali
- ridefinizione dei fondi
devono essere finanziati con le risorse che si renderanno disponibili all'interno della medesima componente di costo stesso per:
- cessazioni dal servizio
- risparmi derivanti da penalizzazioni ex art. 47 del C.C.N.L.
- provvedimenti di revisione relativi alla graduazione delle funzioni
- trasferimenti presso altre Aziende.



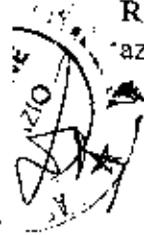
RILEVATO che la Giunta regionale già con il provvedimento 644 adottato l'8.5.2001, nel confermare l'obiettivo prioritario del conseguimento dell'efficienza economica delle strutture ospedaliere pubbliche, aveva impartito direttive alle Aziende per:

- la stabilizzazione del costo del personale, rispetto a quello del 2000, fatti salvi i costi derivanti dall'applicazione degli istituti contrattuali per la dirigenza aventi valenza economica 2001;
- l'assunzione di personale esclusivamente nell'ambito delle risorse rese disponibili per effetto delle cessazioni dal servizio e comunque indispensabili per il recupero di produttività delle strutture a gestione diretta;
- l'utilizzo delle piante organiche unicamente come presupposto normativo per eventuali assunzioni, non già come indicatore di fabbisogno di personale;

CONSIDERATO che gli indirizzi della Giunta regionale di stabilizzazione del costo del personale sono confermati dalla Corte dei Conti nel suo rapporto annuale sulla gestione finanziaria delle Regioni per gli anni 2000/2001, che esprime preoccupazione sull'andamento dei conti sanitari con particolare riferimento alla spesa del personale;

RILEVATO che, dai budget aziendali 2002 emerge una previsione di incremento del costo del personale non coerente con l'andamento atteso dalla Regione nell'ambito dell'obiettivo di riduzione del deficit sanitario;

RILEVATO, inoltre, che non si è conclusa l'analisi delle esigenze riorganizzative dei servizi aziendali, prevista dalla citata DGR 2045/2001 con l'introduzione del Piano Strategico Triennale;



788

U

RITENUTO pertanto indispensabile evitare in via temporanea nuove assunzioni di personale, a tempo determinato e indeterminato, nelle Aziende Sanitarie del Lazio - fatta salva la valutazione della Regione di particolari esigenze riferite ad alcune figure professionali carenti anche a livello nazionale, quali ad esempio gli infermieri professionali - ad escludere che incrementi di costi, non connessi all'indispensabile processo di riordino, mettano a rischio il raggiungimento degli obiettivi regionali di finanza pubblica, stabiliti con riferimento al federalismo fiscale e all'Accordo Stato/Regioni 8.8.2001;



DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

è fatto divieto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere del Lazio di procedere a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato.

Rientra nella esclusiva responsabilità dei Direttori Generali garantire la regolare funzionalità delle strutture sanitarie con il personale attualmente in servizio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



17 GIU. 2002

